



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 7 - PROMOZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
AGROALIMENTARI E COOPERAZIONE**

Assunto il 20/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1544

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13192 DEL 20/09/2024

Oggetto: DGR n. 299/2024 – Approvazione dei Modelli di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività “enoturistica” e “oleoturistica” e istituzione dell’elenco degli operatori enoturistici e oleoturistici

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI

- la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n.7 del 13 Maggio 1996 e del D.lgs. n. 29/1993” e successive modifiche ed integrazioni all’art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24/06/1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 20/04/2022 n. 159”;
- D.G.R. n.159 del 10 aprile 2024 che ha individuato ai sensi dell’art. 10 del RR. N. 11/2021 e s.m.i. l’ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari con i poteri di Autorità di Gestione ex DGR. N. 345/2018 per la durata di mesi dodici nelle more e fino ad individuazione del dirigente titolare;
- il D.P.G.R. n.18 del 12/04/2024, con il quale è stato conferito all’ing. Giuseppe Iritano, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione”;
- il Decreto di micro-organizzazione del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione n. 611 del 19 gennaio 2024, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma;
- il D.D.G. n. 9426 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Celi l’incarico di Dirigente del settore 7 “Promozione – Internazionalizzazione delle Imprese Agroalimentari e Cooperazione”;
- la nota prot. n. 573527 del 13/9/2024 con il quale è stato nominato Gennaro Convertini responsabile del procedimento;
- la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026”, approvato dalla G.R. nella seduta del 31/03/2009;
- la D.G.R. n. 444 del 12.08.2024 ad oggetto “DGR n. 29/2024 (approvazione Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024/2026 – modifica ed integrazione”
- la D.G.R. n. 75 del 04.03.2024 di variazione di bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- La Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI, INOLTRE:

-La Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, commi da 502 a 505 dell’art. 1, ed in particolare:

a) il comma 502 il quale definisce «enoturismo» tutte le attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni vinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nell’ambito delle cantine;

b) il comma 503 il quale stabilisce che allo svolgimento dell’attività enoturistica si applicano le disposizioni fiscali di cui all’articolo 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

c) il comma 504 il quale stabilisce che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, adottato d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità,

con particolare riferimento alle produzioni vitivinicole del territorio, per l'esercizio dell'attività enoturistica;

d) il comma 505 stabilisce che l'attività enoturistica è esercitata, previa presentazione al Comune di competenza della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in conformità alle normative regionali, sulla base dei requisiti e degli standard disciplinati dal decreto di cui al comma 504;

- il D.M. 2779 del 12/03/2019 recante le "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica";

- l'articolo 1 della legge dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022." ed in particolare i commi:

a) 513: A decorrere dal 1° gennaio 2020, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 502 a 505 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono estese alle attività di oleoturismo;

b) 514: Con il termine « oleoturismo » si intendono tutte le attività di conoscenza dell'olio d'oliva espletate nel luogo di produzione, le visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'ulivo, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni aziendali dell'olio d'oliva, anche in abbinamento ad alimenti, le iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito dei luoghi di coltivazione e produzione;

-Il DM 26 gennaio 2022 recante "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 299 de 21 giugno 2024 avente ad oggetto "Approvazione delle Linee Guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità e definizione delle funzioni di vigilanza e controllo per l'esercizio delle attività Enoturistica ed Oleoturistica in Calabria";

CONSIDERATO CHE la predetta Delibera della Giunta Regionale n. 299/2024 dispone:

-all'Allegato A – Linee guida per l'esercizio delle attività enoturistiche:

➤ **all'Art. 8 "Avvio delle attività":**

1. L'attività enoturistica è esercitata, previa presentazione al comune di competenza della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) tramite SUAP, ai sensi dell'articolo 19 della L.241/1990, allegando la documentazione che dimostri il possesso dei requisiti e degli standard di servizio di cui all'art. 5.

2. Alla SCIA dovranno, in particolare essere allegati: a) la relazione con la descrizione di tutta l'azienda e/o cantina, con descrizione dettagliata della struttura e degli spazi anche esterni destinati all'attività enoturistica; b) planimetria dei locali da utilizzare per lo svolgimento delle attività; copia di documento di riconoscimento valido del richiedente.

3. Nella SCIA dovrà essere indicato anche il periodo di apertura, nel rispetto del minimo indicato dalle Linee guida ministeriali. Tale periodo dovrà essere rispettato, salve variazioni da comunicare, e reso noto al pubblico mediante cartello esposto all'ingresso dell'azienda.

4. La modulistica di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio dell'attività enoturistica con l'elenco della documentazione da allegare sono resi disponibili in formato telematico nella sezione relativa al Dipartimento competente in materia di agricoltura del portale istituzionale della Regione Calabria, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento. La presentazione della SCIA vale anche ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 9.

5. Eventuali variazioni delle informazioni contenute nella SCIA devono essere segnalate al Comune entro 15 giorni dalla data del loro verificarsi.

6. Il Comune che riceve la SCIA è tenuto a trasmetterne copia al dipartimento di Sanità Pubblica dell'ASP competente.

7. All'interno dei locali dell'Azienda, in prossimità del punto di ricevimento dei clienti o alla cassa, deve essere esposta, in modo ben visibile, copia della SCIA presentata al Comune ed eventuali successive variazioni.

8. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9, gli operatori sono tenuti a inviare copia della SCIA, corredata della ricevuta di presentazione al comune di competenza, al competente Settore del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria.

9. Gli operatori altresì sono tenuti a comunicare, entro trenta giorni, la cessazione dell'attività, nonché l'eventuale sospensione temporanea, precisando i motivi e la durata per un periodo massimo di dodici mesi, sia al comune di competenza che alla struttura della Regione di cui al paragrafo 4.

10. Le aziende vitivinicole che operano anche nel comparto olivicolo, già iscritti nell'elenco regionale degli operatori oleoturistici, sono esentati dal presentare ulteriore SCIA al competente comune, ma dovranno, comunque, comunicare l'esercizio dell'attività enoturistica per il solo fine dell'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 9.

➤ **All'art.9 "Elenco degli operatori enoturistici":**

1. È istituito, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 12 marzo 2019, l'elenco regionale degli operatori che svolgono attività enoturistica.

2. Il Dipartimento competente in materia di agricoltura, in collaborazione con i comuni che ricevono la SCIA verifica il possesso dei requisiti e degli standard minimi per lo svolgimento delle attività e provvede, sussistendone i presupposti, all'iscrizione dell'operatore nell'elenco.

3. La Regione Calabria, in collaborazione con i Comuni che ricevono la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, provvede, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ad effettuare il monitoraggio periodico degli operatori che svolgono attività enoturistiche.

-all'Allegato B Linee guida per l'esercizio **delle attività oleoturistiche:**

➤ **all'Art. 8 "Avvio delle attività":**

1. L'attività oleoturistica è esercitata, previa presentazione al Comune di competenza della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) tramite SUAP, ai sensi dell'articolo 19 della L.241/1990, allegando la documentazione che dimostri il possesso dei requisiti e degli standard di servizio di cui all'art. 5.

2. Alla SCIA dovranno, in particolare essere allegati: a) la relazione con la descrizione di tutta l'azienda e/o frantoio, dettagliata della struttura e degli spazi anche esterni destinati all'attività oleoturistica; b) planimetria dei locali da utilizzare per lo svolgimento delle attività; copia di documento di riconoscimento valido del richiedente.

3. Nella SCIA dovrà essere indicato il periodo di apertura, nel rispetto del minimo indicato dalle Linee guida ministeriali, ovvero apertura settimanale o anche stagionale di un minimo di tre giorni, salve successive modifiche da comunicare tempestivamente.

4. La modulistica di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio dell'attività enoturistica con l'elenco della documentazione da allegare sono resi disponibili in formato telematico nella sezione relativa al Dipartimento competente in materia di agricoltura del portale istituzionale della Regione Calabria, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento. La presentazione della SCIA vale anche ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 9.

5. Eventuali variazioni delle informazioni contenute nella SCIA devono essere segnalate al Comune entro 15 giorni dalla data del loro verificarsi.

6. Il Comune che riceve la SCIA è tenuto a trasmetterne copia al dipartimento di Sanità Pubblica dell'ASP competente.

7. All'interno dei locali dell'Azienda, in prossimità del punto di ricevimento dei clienti o alla cassa, deve essere esposta, in modo ben visibile, copia della SCIA presentata al Comune ed eventuali successive variazioni.

8. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9, gli operatori sono tenuti a inviare copia della SCIA, corredata della ricevuta di presentazione al comune di competenza, al competente Settore del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria.

9. Gli operatori altresì sono tenuti a comunicare, entro trenta giorni, la cessazione dell'attività, nonché l'eventuale sospensione temporanea, precisando i motivi e la durata per un periodo massimo di dodici mesi, sia al comune di competenza che alla struttura della Regione di cui al paragrafo 4.

10. Le aziende olivicole che operano nel anche nel comparto vitivinicolo, già iscritti nell'elenco regionale degli operatori enoturistici, sono esentati dal presentare ulteriore SCIA al competente comune, ma dovranno, comunque, comunicare l'esercizio dell'attività oleoturistica per il solo fine dell'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art.9.

➤ **All'art. 9 "Elenco degli operatori oleoturistici":**

1. È istituito, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 12 marzo 2019, l'elenco regionale degli operatori che svolgono attività oleoturistica.

2. Il Dipartimento competente in materia di agricoltura, in collaborazione con i comuni che ricevono la SCIA verifica il possesso dei requisiti e degli standard minimi per lo svolgimento delle attività e provvede, sussistendone i presupposti, all'iscrizione dell'operatore nell'elenco.

3. La Regione Calabria, in collaborazione con i Comuni che ricevono la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, provvede, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ad effettuare il monitoraggio periodico degli operatori che svolgono attività oleo turistiche.

RITENUTO PERTANTO DI DISPORRE con il presente atto:

1. l'approvazione della modulistica di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per le **attività enoturistiche**;
2. l'approvazione della modulistica di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per le **attività oleoturistiche**;
3. l'istituzione dell'elenco regionale degli operatori **enoturistici**;
4. l'istituzione dell'elenco regionale degli operatori **oleoturistici**;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Dirigente ed il funzionario firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n.190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art.53 del D.Lgs.165/2001, dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.357del 21 luglio 2023;

ATTESTATA, altresì sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del Responsabile del Procedimento
Per le motivazioni sopra indicate, che qui si richiamano integralmente

DECRETA

1) di approvare:

- a. la modulistica di segnalazione certificata di inizio attività per l'attività enoturistica (modulo A) allegato al presente atto;

b. la modulistica di segnalazione certificata di inizio attività per l'attività oleoturistiche (modulo B) allegato al presente atto;

2) di istituire:

a. l'elenco regionale degli operatori enoturistici;

b. l'elenco regionale degli operatori oleoturistiche;

4) **di disporre** la pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

5) **di disporre** la pubblicazione integrale sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs.33/2013 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammessa impugnativa al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e con le procedure previste dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Gennaro Convertini

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del settore

ALESSANDRA CELI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Ilritano

(con firma digitale)



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

modulo A -

Al Suap del Comune di

e p.c. Alla Regione Calabria
Dipartimento agricoltura e Risorse
agroalimentari
88100 Catanzaro
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

MODELLO DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)

PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ENOTURISMO

(ART. 19 L. 241/90 E ART.1, COMMI DA 502 A 505 DELLA LEGGE 205/2017)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ prov. _____ il ____/____/____, residente
in _____ prov. _____ Via
_____ n. _____

C.F. _____ nazionalità _____
Tel. _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____

In qualità di: Titolare Legale rappresentante

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)

Forma giuridica _____

codice fiscale / p. IVA _____

con sede legale in: Comune _____ prov. |__|__|

iscritta alla Camera di Commercio di _____ prov. |__|__|

n. REA |__|__|__|__|__|__|

**SEGNALA**

l'inizio dell'attività di enoturismo, ai sensi dell'art. 1, commi da 502 a 505 della Legge 205/2017, avente la seguente insegna (eventuale nome dell'azienda enoturistica) _____, con sede in via _____ n. _____ località _____ nei seguenti edifici aziendali o parte di essi:

Fabbricato 1 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

Fabbricato 2 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

(N:B aggiungere ulteriori mappali se necessario)

Servizi svolti:

attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio:

organizzazione di attività di conoscenza del vino espletate nel luogo di produzione;

organizzazione di visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite;

organizzazione di iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito delle cantine;

attività di organizzazione di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti (sono presenti adeguati locali per la preparazione e somministrazione).

Apertura dell'esercizio:

tutto l'anno;

settimanale (indicare i giorni della settimana):

stagionale (indicare un minimo di tre giorni):

dal _____ al _____



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Specificare eventuali periodi di chiusura: _____

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90.

DICHIARA

di aver preso visione e di essere a conoscenza di quanto previsto dalla L. n. 205 del 27 dicembre 2017 e successivo Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 12 marzo 2019 recante "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica", nonché dalla deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 21 giugno 2024 relativa alle Linee guida per l'attuazione della legge stessa;

di essere iscritto al Registro Imprese in qualità di:

imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che esercita attività di coltivazione della vite;

imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che effettua la trasformazione di prodotti vitivinicoli e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni vitivinicole;

imprenditore che svolge attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da terzi, in qualità di impresa agroindustriale;

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

di essere operatore agrituristico iscritto nell'elenco di cui all'articolo 12 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 14 del 2009;



di essere operatore di fattoria didattica autorizzato ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 14;

- Relativamente alle competenze formative e professionali:

di essere in possesso delle competenze professionali e/o dei requisiti formativi previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 21 giugno 2024, come di seguito indicato:

il seguente personale addetto allo svolgimento delle attività enoturistiche e di degustazione e commercializzazione è dotato di adeguate competenze e formazione, come previsto dalla normativa vigente (indicare le generalità e aggiungere ulteriori nominativi se necessario):

nome _____ cognome _____ nato a _____

data di nascita _____

In qualità di:

titolare,

socio partecipante al lavoro,

familiare coadiuvante,

dipendente dell'azienda,

collaboratore esterno,

Indicare per ogni soggetto la formazione e/o le competenze professionali possedute:

titolo studio (diploma o laurea) ad indirizzo agrario o attinente l'enogastronomia, rilasciato da Scuola/Istituto/Ateneo _____, anno di conclusione _____,

materie attinenti all'attività enoturistica: _____,

attestato di operatore agrituristico, rilasciato da _____

_____, con atto n. _____, in data _____,

attestato di operatore di fattoria didattica, rilasciato da _____,

con atto n. _____, in data _____,

attestato di operatore enoturistico, rilasciato da _____



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

_____, con atto n. _____, in data _____,

di avere svolto un'esperienza lavorativa per almeno tre anni presso imprese vitivinicole:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

presso l'impresa _____,

iscrizione all'Elenco dei tecnici degustatori o all'Elenco degli Esperti degustatori dei vini DOC e DOCG della Regione Calabria;

titolo di "sommelier" o di "sommelier professionale" rilasciato da organismo o ente riconosciuto _____, con atto n. _____, in data _____,

titolo di formazione professionale o di istruzione scolastica attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____;

- relativamente all'attività e alla struttura:

di svolgere l'attività enoturistica utilizzando locali e beni strumentali dell'azienda, spazi agricoli aperti e ambienti idonei all'accoglienza allestiti appositamente con attrezzature adeguate;

che l'attività enoturistica è esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, ambientale, igienico-sanitaria, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

che i locali e i beni sono adeguatamente organizzati per essere funzionali al tipo di attività da svolgere e per poter accogliere un numero di visitatori congruo allo spazio messo a disposizione, e sono dotati di illuminazione adeguata;

che è a conoscenza dell'obbligo di vietare l'accesso al pubblico agli ambienti aziendali e alle attrezzature che rappresentano un pericolo per i visitatori;

che la struttura enoturistica è dotata di un parcheggio in azienda o nelle vicinanze;

che i locali o gli ambienti dove avviene la degustazione e l'eventuale locale ove vengono preparati e conservati gli alimenti, hanno i requisiti igienico sanitari prescritti dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ove pertinente;

che per la preparazione delle degustazioni l'operatore enoturistico, qualora si tratti di imprenditore agricolo o agrituristico utilizza la cucina domestica presente nella parte abitativa del fondo, nel rispetto dei requisiti previsti per le abitazioni rurali;

[] che nel caso di impresa agroindustriale (ad esempio una cantina) o se non vi sia la possibilità di utilizzare la suddetta cucina domestica, è presente uno spazio idoneo per la preparazione delle degustazioni, con le dotazioni necessarie (ad esempio: piano di lavoro lavabile e disinfettabile, affettatrice, coltelleria, frigorifero per la conservazione alle basse temperature);

[] che la struttura garantisce l'accessibilità ai luoghi ove si svolgono le attività ed è dotata di almeno un servizio igienico per gli ospiti;

[] che per quanto riguarda le degustazioni delle produzioni vitivinicole aziendali in abbinamento ad alimenti è a conoscenza degli obblighi di:

- descrivere l'attività di enoturismo nel manuale di autocontrollo, qualora l'operatore enoturistico sia già registrato come operatore del settore alimentare, in quanto imprenditore agricolo o produttore di vino,
- prevedere ed attuare un sistema di registrazione delle non conformità rilevate e delle misure correttive adottate,
- abbinare alimenti che escludano la somministrazione di preparazioni enogastronomiche, non potendo prefigurarsi un servizio di ristorazione,
- abbinare alla degustazione del vino i prodotti agro-alimentari freddi preparati dall'azienda stessa, anche manipolati o trasformati da altri stabilimenti registrati /riconosciuti ai sensi dei Regolamenti 852/853 del 2004, pronti per il consumo nel rispetto dei requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa vigente, prevalentemente legati alle produzioni locali e tipiche della Regione Calabria, quali prodotti DOP, IGP, STG, prodotti di montagna, prodotti che rientrano nei sistemi di certificazione riconosciuti dalla UE, prodotti agroalimentari tradizionali presenti nell'elenco nazionale pubblicato ed aggiornato annualmente dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali,
- mantenere secondaria la somministrazione di tali alimenti, rispetto all'attività prevalente e caratterizzante le imprese agricole vitivinicole,
- somministrare normalmente i prodotti alimentari caratterizzati da basso rischio sanitario (come ad esempio il pane o prodotti da forno), e di mantenere ad adeguate temperature quelle materie prime e alimenti che necessitino di conservazione a temperature basse (come ad esempio i formaggi freschi);

[] nel caso si configuri la somministrazione di preparazioni enogastronomiche ovvero un servizio di ristorazione, di essere anche operatore agrituristico ai sensi della Legge regionale n. 14 del 2009 autorizzato alla somministrazione di pasti e bevande;



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

[] di essere a conoscenza dell'obbligo del rispetto dei requisiti-igienico sanitari previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, compresa l'osservanza di quanto previsto dalle norme relative a materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA);

- di essere a conoscenza:

[] dell'obbligo di esporre al pubblico la presente Segnalazione certificata di inizio attività e un cartello all'ingresso dell'azienda che riporti i dati relativi all'accoglienza enoturistica, ed almeno gli orari di apertura, la tipologia del servizio offerto e le lingue parlate;

[] che il comune in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti legittimanti l'avvio dell'attività, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della Segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni;

[] che qualora, durante verifiche svolte dal comune competente per territorio, fosse accertata la mancanza dei requisiti dichiarati nella SCIA, o una conduzione che non rispetti le norme previste in particolare in materia di igiene della struttura e degli alimenti, o violazioni in materia edilizia, o alle altre normative vigenti applicabili, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di settore, potrà essere adottato un provvedimento di sospensione dell'attività e nel caso di recidiva potrà essere disposto il divieto del proseguimento dell'esercizio dell'attività.

Il sottoscritto, inoltre,

SI IMPEGNA

[] a comunicare al Comune qualsiasi modifica o variazione delle attività enoturistiche svolte mediante presentazione di nuova SCIA entro quindici giorni dall'evento confermando sotto la propria responsabilità la sussistenza dei requisiti richiesti e degli adempimenti di legge previsti;

[] a comunicare, entro il 30 novembre di ogni anno, al Comune il calendario di apertura; in caso di mancata comunicazione si intende confermato il calendario in vigore l'anno precedente.

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Documentazione da allegare alla SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Descrizione sintetica dell'azienda agricola e/o della cantina	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Descrizione sintetica dei luoghi interni ed esterni, compresi i vigneti (elenco particelle), da destinare all'attività enoturistica.	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Planimetrie dei locali per la manipolazione, trasformazione, somministrazione e/o immagazzinamento dei prodotti alimentari, corredate dall'indicazione dell'attrezzatura presente e/o prevista	Sempre obbligatorie
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre obbligatorie, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante



□	Permesso di soggiorno	Nel caso in cui il richiedente abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea)
---	-----------------------	---

ALLEGATO A**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI**

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita | | | | / | | | | / | | | | | | | | | | Cittadinanza _____

Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

| | Società _____



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

dichiara

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

Data

Firma



modulo B -

Al Suap del Comune di

e p.c. Alla Regione Calabria
 Dipartimento agricoltura e Risorse
 agroalimentari
 88100 Catanzaro
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

MODELLO DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)**PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI OLEOTURISMO**

(ART. 19 L. 241/90 E ART.1, COMMI DA 502 A 505 DELLA LEGGE 205/2017)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ prov. _____ il ____/____/____, residente
 in _____ prov. _____ Via
 _____ n. _____

C.F. _____ nazionalità _____
 Tel. _____ cell. _____
 e-mail _____ PEC _____

In qualità di: Titolare Legale rappresentante

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)

Forma giuridica _____

codice fiscale / p. IVA _____

con sede legale in: Comune _____ prov. |__|__|

 iscritta alla Camera di Commercio di _____ prov. |__|__|

n. REA |__|__|__|__|__|__|__|



SEGNALA

l'inizio dell'attività di oleoturismo, ai sensi dell'art. 1, commi 513 a 514 della Legge 160/2019, e D.M. n. 36174 del 26.01.2022, avente la seguente insegna (eventuale nome dell'azienda enoturistica) _____, con sede in via _____ n. _____ località _____ nei seguenti edifici aziendali o parte di essi:

Fabbricato 1 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

Fabbricato 2 - Localizzazione catastale:

Sezione _____ Foglio _____ Particella _____ Subalterno _____ Categoria _____

(N:B aggiungere ulteriori mappali se necessario)

Servizi svolti:

- attività formative e informative rivolte alle produzioni olivicole del territorio;
- organizzazione di attività di conoscenza dell'olio espletate nel luogo di produzione;
- organizzazione di visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'ulivo;
- organizzazione di iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito dei frantoi;
- attività di organizzazione di degustazione e commercializzazione delle produzioni oleicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti (sono presenti adeguati locali per la preparazione e somministrazione).

Apertura dell'esercizio:

- tutto l'anno;
- settimanale (indicare i giorni della settimana):

stagionale (indicare un minimo di tre giorni):



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

dal _____ al _____

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Specificare eventuali periodi di chiusura: _____

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90.

DICHIARA

di aver preso visione e di essere a conoscenza di quanto previsto dalla L. n. 160 del 27 dicembre 2019 e successivo Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 26 gennaio 2022 recante "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività oleoturistica", nonché dalla deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 21 giugno 2024 relativa alle Linee guida per l'attuazione della legge stessa;

di essere iscritto al Registro Imprese in qualità di:

imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che esercita attività di coltivazione dell'ulivo;

imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che effettua la trasformazione di prodotti olivicoli e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni oleicole;

imprenditore che svolge attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti olivicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da terzi, in qualità di impresa agroindustriale;

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

di essere operatore agrituristico iscritto nell'elenco di cui all'articolo 12 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 14 del 2009;



di essere operatore di fattoria didattica autorizzato ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 14;

- Relativamente alle competenze formative e professionali:

di essere in possesso delle competenze professionali e/o dei requisiti formativi previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 299 del 21 giugno 2024, come di seguito indicato:

il seguente personale addetto allo svolgimento delle attività oleoturistiche e di degustazione e commercializzazione è dotato di adeguate competenze e formazione, come previsto dalla normativa vigente (indicare le generalità e aggiungere ulteriori nominativi se necessario):

nome _____ cognome _____ nato _____ a _____

data di nascita _____

In qualità di:

titolare,

socio partecipante al lavoro,

familiare coadiuvante,

dipendente dell'azienda,

collaboratore esterno,

Indicare per ogni soggetto la formazione e/o le competenze professionali possedute:

titolo studio (diploma o laurea) ad indirizzo agrario o attinente l'enogastronomia, rilasciato da Scuola/Istituto/Ateneo _____, anno di conclusione _____,

materie attinenti all'attività enoturistica: _____,

attestato di operatore agrituristico, rilasciato da _____, con atto n. _____, in data _____,

attestato di operatore di fattoria didattica, rilasciato da _____, con atto n. _____, in data _____,

attestato di operatore oleoturistico, rilasciato da _____



_____, con atto n. _____, in data _____,

di avere svolto un'esperienza lavorativa per almeno tre anni presso imprese olivicole:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

presso l'impresa _____,

iscrizione all'Elenco dei tecnici degustatori o all'Elenco degli Esperti degustatori dei olio IGP e DOP della Regione Calabria;

titolo di "Sommelier dell'olio" e/o di Assaggiatore dell'olio rilasciato da organismo o ente riconosciuto _____, con atto n. _____, in data _____,

titolo di formazione professionale o di istruzione scolastica attinenti alla somministrazione di alimenti e bevande rilasciato da _____, in data _____, con atto n. _____;

- relativamente all'attività e alla struttura:

di svolgere l'attività oleoturistica utilizzando locali e beni strumentali dell'azienda, spazi agricoli aperti e ambienti idonei all'accoglienza allestiti appositamente con attrezzature adeguate;

che l'attività oleoturistica è esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, ambientale, igienico-sanitaria, sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;

che i locali e i beni sono adeguatamente organizzati per essere funzionali al tipo di attività da svolgere e per poter accogliere un numero di visitatori congruo allo spazio messo a disposizione, e sono dotati di illuminazione adeguata;

che è a conoscenza dell'obbligo di vietare l'accesso al pubblico agli ambienti aziendali e alle attrezzature che rappresentano un pericolo per i visitatori;

che la struttura oleoturistica è dotata di un parcheggio in azienda o nelle vicinanze;

che i locali o gli ambienti dove avviene la degustazione e l'eventuale locale ove vengono preparati e conservati gli alimenti, hanno i requisiti igienico sanitari prescritti dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ove pertinente;

che per la preparazione delle degustazioni l'operatore oleoturistico, qualora si tratti di imprenditore agricolo o agrituristico utilizza la cucina domestica presente nella parte abitativa del fondo, nel rispetto dei requisiti previsti per le abitazioni rurali;



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

[] che nel caso di impresa agroindustriale (ad esempio un frantoio) o se non vi sia la possibilità di utilizzare la suddetta cucina domestica, è presente uno spazio idoneo per la preparazione delle degustazioni, con le dotazioni necessarie (ad esempio: piano di lavoro lavabile e disinfettabile, affettatrice, coltelleria, frigorifero per la conservazione alle basse temperature);

[] che la struttura garantisce l'accessibilità ai luoghi ove si svolgono le attività ed è dotata di almeno un servizio igienico per gli ospiti;

[] che per quanto riguarda le degustazioni delle produzioni olivicole aziendali in abbinamento ad alimenti è a conoscenza degli obblighi di:

- descrivere l'attività di oleoturismo nel manuale di autocontrollo, qualora l'operatore oleoturistico sia già registrato come operatore del settore alimentare, in quanto imprenditore agricolo o produttore di olio,
- prevedere ed attuare un sistema di registrazione delle non conformità rilevate e delle misure correttive adottate,
- abbinare alimenti che escludano la somministrazione di preparazioni enogastronomiche, non potendo prefigurarsi un servizio di ristorazione,
- abbinare alla degustazione dell'olio i prodotti agro-alimentari freddi preparati dall'azienda stessa, anche manipolati o trasformati da altri stabilimenti registrati /riconosciuti ai sensi dei Regolamenti 852/853 del 2004, pronti per il consumo nel rispetto dei requisiti igienico sanitari previsti dalla normativa vigente, prevalentemente legati alle produzioni locali e tipiche della Regione Calabria, quali prodotti DOP, IGP, STG, prodotti di montagna, prodotti che rientrano nei sistemi di certificazione riconosciuti dalla UE, prodotti agroalimentari tradizionali presenti nell'elenco nazionale pubblicato ed aggiornato annualmente dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali,
- mantenere secondaria la somministrazione di tali alimenti, rispetto all'attività prevalente e caratterizzante le imprese agricole olivicole,
- somministrare normalmente i prodotti alimentari caratterizzati da basso rischio sanitario (come ad esempio il pane o prodotti da forno), e di mantenere ad adeguate temperature quelle materie prime e alimenti che necessitano di conservazione a temperature basse (come ad esempio i formaggi freschi);

[] nel caso si configuri la somministrazione di preparazioni enogastronomiche ovvero un servizio di ristorazione, di essere anche operatore agrituristico ai sensi della Legge regionale n. 14 del 2009 autorizzato alla somministrazione di pasti e bevande;



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

di essere a conoscenza dell'obbligo del rispetto dei requisiti-igienico sanitari previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, compresa l'osservanza di quanto previsto dalle norme relative a materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti (MOCA);

- di essere a conoscenza:

dell'obbligo di esporre al pubblico la presente Segnalazione certificata di inizio attività e un cartello all'ingresso dell'azienda che riporti i dati relativi all'accoglienza oleoturistica, ed almeno gli orari di apertura, la tipologia del servizio offerto e le lingue parlate;

che il comune in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti legittimanti l'avvio dell'attività, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della Segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni;

che qualora, durante verifiche svolte dal comune competente per territorio, fosse accertata la mancanza dei requisiti dichiarati nella SCIA, o una condizione che non rispetti le norme previste in particolare in materia di igiene della struttura e degli alimenti, o violazioni in materia edilizia, o alle altre normative vigenti applicabili, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di settore, potrà essere adottato un provvedimento di sospensione dell'attività e nel caso di recidiva potrà essere disposto il divieto del proseguimento dell'esercizio dell'attività.

Il sottoscritto, inoltre,

SI IMPEGNA

a comunicare al Comune qualsiasi modifica o variazione delle attività oleoturistiche svolte mediante presentazione di nuova SCIA entro quindici giorni dall'evento confermando sotto la propria responsabilità la sussistenza dei requisiti richiesti e degli adempimenti di legge previsti;

a comunicare, entro il 30 novembre di ogni anno, al Comune il calendario di apertura; in caso di mancata comunicazione si intende confermato il calendario in vigore l'anno precedente.

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Documentazione da allegare alla SCIA

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Descrizione di tutta sintetica dell'azienda agricola e/o del frantoio	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Descrizione sintetica dei luoghi interni ed esterni, compresi gli uliveti (elenco particelle), da destinare all'attività oleoturistica.	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Planimetrie dei locali per la manipolazione, trasformazione, somministrazione e/o immagazzinamento dei prodotti alimentari, corredate dall'indicazione dell'attrezzatura presente e/o prevista.	Sempre obbligatorie
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità.	Sempre obbligatorie, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Permesso di soggiorno	Nel caso in cui il richiedente abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea)



ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita | | | | / | | | / | | | | | | | | | | Cittadinanza _____

Sesso: M | | F | |

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

Il sottoscritto/a, in qualità di

SOCIO/A della

| | Società _____

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000), sotto la propria responsabilità,

dichiara



Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 4, comma 6 del D.Lgs. n. 228/2001, ovvero di non aver riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività;

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).

Data

Firma